



PREMIO “PA E FUTURO” 2026

Iniziativa promossa nell’ambito di FORUM PA 2026

#forumpa2026



SOGGETTO PROPONENTE Comune di Bologna

TITOLO DEL PROGETTO #BolognAI Strategy - Intelligenza Urbana

TAG DI RIFERIMENTO:

1. Intelligenza Artificiale
2. Alfabetizzazione digitale
3. Collaborazione interistituzionale

GRUPPO DI LAVORO



Mariagrazia Bonzagni: Direttrice del Dipartimento Programmazione Dati Digitale Diritti e Pari Opportunità e Project Owner della Strategia #BolognaLE del Gemello Digitale Civico

Stefano Mineo: Direttore del Settore Agenda Digitale e Sistemi Informativi. Presidia l'architettura tecnologica del progetto #BolognaLE del Gemello Digitale Civico

Maurizio Ferretti: Direttore del Settore Semplificazione Amministrativa e Relazioni con la Cittadinanza, garante dell'accessibilità e della chiarezza del linguaggio assistito dall'IA

Silvia Marreddu: Direttrice del Settore Statistica

Dario Di Mauro: Coordinatore operativo dell'implementazione delle soluzioni tecnologiche di IA e futuro coordinatore della rete degli AI Ambassador

Stefania Paolazzi: Innovation Manager e coordinatrice del progetto Gemello Digitale Civico

Maria Giovanna Ghelfi: Responsabile Programmazione Strategica e Controllo Direzionale del Dipartimento

Lucia Fresa: Responsabile Diritti, Cooperazione e Nuove Cittadinanze

Daniela Gemelli: Capo Area Personale e Organizzazione, guida del processo di change management

Rosanna Vallarelli: Responsabile Formazione

Elisa Sicuro: Responsabile Sistemi di Valutazione e Struttura Organizzativa

Davide Ferlito: Referente per la Redazione Intranet e la Comunicazione Interna

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO 1/2

#BolognaLè il percorso strutturato del Comune di Bologna per l'adozione e il governo responsabile dell'IA.

Il progetto poggia su diversi cantieri:

1. **Governance & Risk**, con un modello di governance ad hoc, Linee Guida approvate e un Manifesto dei Valori da costruire con gli stakeholder sotto la guida di un Comitato di garanti;
2. un' **Esplorazione** bottom-up che ha coinvolto 115 persone dell'Ente mappando 279 casi d'uso, tra cui nel 2026 saranno selezionati quelli da attivare;
3. un processo di **Change Management** con coinvolgimento del personale, comunicazione interna, formazione e valorizzazione delle competenze;
4. **sperimentazioni** concrete, tra cui l'uso di GenAI per atti amministrativi più chiari e trasparenti e la costruzione di un "agente" per supportare l'uso del linguaggio inclusivo di genere in atti, report e documenti.

Il progetto è integrato con il **Gemello Digitale Civico**, dove l'IA supporta simulazioni e decisioni data-driven.

Non è solo automazione, ma un nuovo patto tra tecnologia e città, con supervisione umana (human-in-the-loop) e piena trasparenza verso cittadini e cittadine.

L'obiettivo di #BolognaLè governare l'adozione dell'IA per potenziare l'azione amministrativa, garantendo etica, trasparenza e centralità delle persone. Il progetto migliora l'efficacia dei processi interni (es. supporto alla redazione di atti con agenti specializzati) e la qualità dei servizi. Il Progetto di Gemello Digitale Civico, attraverso l'elaborazione di scenari "what-if" e analisi predittive, permette una valutazione ex-ante dell'impatto delle politiche pubbliche.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO 2/2

Il progetto, nato dalla **collaborazione tra Comune e Città Metropolitana di Bologna** è scalabile, in prospettiva, può essere trasferito ad altri enti locali territoriali: la roadmap dei casi d'uso, le "Linee Guida per l'uso responsabile dell'IA" e il modello organizzativo approvato forniscono, infatti, un framework metodologico pronto per essere adottato da altre PA.

Il sistema di valutazione del rischio, **coerente con l'AI Act europeo**, e l'**approccio "human-in-the-loop"** (con la dicitura di trasparenza negli atti) rappresentano standard procedurali facilmente trasferibili per garantire conformità normativa e accettazione sociale delle tecnologie emergenti in contesti amministrativi differenti.

L'innovatività e l'aspetto distintivo del progetto risiede nel **superamento di un approccio puramente tecnologico a favore di una costruzione socio-tecnica**. Bologna adotta un modello di governance integrato che unisce dimensione organizzativa (Transformation Demand rete AI Ambassador) ed etica (Linee Guida e Manifesto dei Valori).

L'approccio è rafforzato da una **metodologia bottom-up**: tramite survey e 10 workshop interni sono stati mappati 279 casi d'uso; è prevista una consultazione interna per validare il toolkit operativo per supportare l'attività.

Ugualmente, è previsto il **coinvolgimento di cittadinanza e stakeholder**, affiancati da un Comitato di Garanti, per la redazione del Manifesto di Valori.

Le scelte tecnologiche sono presidiate dal Transformation Demand che seleziona le soluzioni garantendo sostenibilità, interoperabilità e valorizzazione dell'esistente.

La tecnologia supporta l'operatore senza sostituirlo: la responsabilità resta in capo alla persona e l'uso della GenAI negli atti è sempre dichiarato.

PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI (video, articoli, pubblicazioni, riferimenti)

[Delibera di approvazione del percorso per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nel Comune di Bologna. Approvazione del Modello organizzativo](#)

[Delibera di approvazione delle "Linee guida per l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale" del Comune di Bologna e avvio del percorso partecipativo per la definizione del " Manifesto dei valori"](#)

ANAGRAFICA DEL REFERENTE

Nome e Cognome: Mariagrazia Bonzagni

Email: mariagrazia.Bonzagni@comune.bologna.it

Altre informazioni: Capo Dipartimento Programmazione, Dati, Digitale, Diritti e Pari opportunità